

## GIUSEPPE ACCURTI (1824-1907) - ESEMPIO DI CONNUBIO TRA INSEGNAMENTO E RICERCA SCIENTIFICA

*Claudio BATTELLI*

Ginnasio "A. Sema", SI-6320 Portorose, Tra gli orti 8 &  
Facoltà di Pedagogia di Lubiana, dipartimento di Capodistria, SI-6000 Capodistria, Via Cankar 5

### SINOSI

*Giuseppe Accurti (1824-1907), originario di Segna (Croazia), dedicò la sua vita all'insegnamento ed alla ricerca scientifica. Fu professore di scienze matematiche e naturali presso il Ginnasio di Segna, di Fiume e, dal 1856 al 1865, a Capodistria. Studioso e raccogliatore della flora algale marina pubblicò un'unica opera dal titolo "Cenno sulle alghe di Capodistria" che contiene un catalogo di 195 specie marine e d'acqua dolce. L'Accurti tradusse anche testi scolastici scientifici. Nel 1865 passò al Ginnasio di Trieste e dal 1876 insegnò all'Accademia di Commercio e Nautica di Trieste. La sua attività di ricerca si estese anche allo studio del microplancton dell'Adriatico. Risultato del suo lavoro furono una raccolta di alghe, numerosissimi preparati microscopici del microplancton, cataloghi, schedari e disegni.*

**Parole chiave:** Giuseppe Accurti, biografia, opere, flora algale, Golfo di Trieste

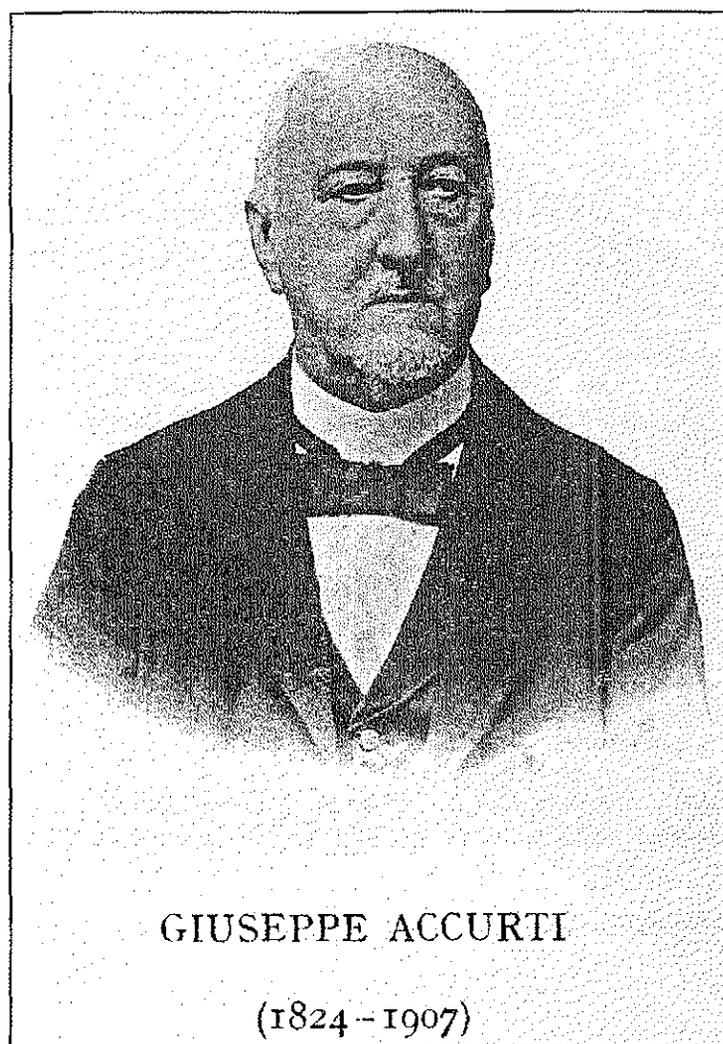
### INTRODUZIONE

Durante la stesura della tesi di master il mio relatore, professor Wraber, del Dipartimento di biologia della facoltà di Biotecnica di Lubiana, mi fece avere il lavoro di un certo Giuseppe Accurti pubblicato nel "Primo programma dell'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria" nel 1858 dal titolo "Cenno sulle alghe di Capodistria". Incuriosito non soltanto dall'opera ma anche dall'autore, mi misi alla ricerca di ulteriori informazioni sulla vita e le opere di questo personaggio. Grazie alla cortesia della preside del Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria, professoressa Nadia Vidovich, ed alla disponibilità del bibliotecario, ho potuto accedere alla documentazione scolastica di allora ed avere così preziosi informazioni sulla biografia e l'opera dell'Accurti. Scoprii che fu insegnante di matematica e storia naturale all'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria dal 1856 al 1865. Leggendone poi la biografia ho avuto modo di apprendere che la sua attività non si era limitata all'insegnamento, ma aveva riguardato anche la ricerca scientifica. Si dedicò soprattutto allo studio della flora

algale del golfo di Capodistria ed allo studio del microplancton dell'Adriatico. Fu anche un attento osservatore della natura, raccogliatore e preparatore di alghe micro e macroscopiche. Siccome l'Accurti proseguì il suo lavoro di insegnante e di ricercatore a Trieste e lasciò il suo materiale raccolto al Museo civico di storia naturale di questa città, ho continuato lì le mie ricerche. Ebbi la fortuna di incontrare una persona molto gentile e disponibile, che accettò volentieri e con entusiasmo di aiutarmi in questa piccola ricerca. Si tratta del dottor Giorgio Alberti. Ma procediamo per ordine.

### CENNI BIOGRAFICI

Giuseppe Accurti (Fig. 1) nacque a Segna (Senj), una simpatica e piccola cittadina della Dalmazia presso Fiume, nella Repubblica di Croazia, l'11 agosto del 1824. Primo di quattro fratelli, lo decessero come un bambino di indole timida e taciturna. A Segna completò l'istruzione elementare e quella ginnasiale. Decise di continuare gli studi e si trasferì a Venezia, occupandosi di "rettorica e filosofia". Siccome aveva una particolare



**Fig. 1: Il professor Don Giuseppe Accurti.**  
**Sl. 1: Profesor Don Giuseppe Accurti.**

attitudine per le scienze esatte e per l'arte, specialmente per la musica e per il disegno, e voleva diventare un ritrattista miniatore, decise di frequentare l'Accademia delle belle arti. Nel 1847 però, il padre del giovane Giuseppe, preoccupato per la situazione politica, lo richiamò a Segna, dove, seguendo le orme di un suo prozio vescovo, entrò nel Seminario della diocesi locale. Continuò però a coltivare il suo amore per le scienze matematiche e naturali, che lo portò, nel 1849, a ricoprire l'incarico di insegnante di scienze matematiche al Ginnasio-liceo diocesano di Segna. Ci rimase per tre anni. Nel 1851 completò gli studi di teologia, ma l'esperienza al Ginnasio di Segna lo stimolò a continuare l'attività nel campo dell'insegnamento. Si trasferì all'Istituto di commercio e nautica a Fiume, dove insegnò scienze naturali e matematica. Per un breve periodo ne prese anche provvisoriamente la direzione. La sua dedizione allo studio delle scienze esatte lo portò

all'Università di Vienna, dove seguì un corso di scienze naturali e, nel 1854, conseguì un diploma di abilitazione all'insegnamento della matematica e delle scienze naturali.

Nell'anno scolastico 1856/57 iniziò ad insegnare matematica e storia naturale presso l'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria, dove nel 1858 fu nominato professore effettivo. Nel 1861 si abilitò anche all'insegnamento della fisica presso l'Università di Vienna. A Capodistria il professor Accurti pubblicò anche l'unica sua opera, il "*Cenno sulle Alghe di Capodistria*" (Fig. 2).

A Giuseppe Accurti va anche il merito di aver tradotto la "Zoologia" del Pokorny in lingua croata e le "Tavole Anatomiche" del Kundrat in lingua italiana.

La pubblicazione del "*Cenno sulle alghe di Capodistria*" gli permise di mettersi in contatto con diversi studiosi della flora algale dell'Adriatico. Tenne corrispondenza con uomini illustri: Ascherson, Lorenz,

Reichenbach, Tommasini, Titius, Zanardini ed altri.

Giuseppe Accurti continuò la sua opera di raccoglitore e studioso della flora algale dell'Adriatico anche dopo la pubblicazione del "Cenno", fino a quando, nel 1865, passò all'I. R. Ginnasio di Trieste, dove insegnò matematica, storia naturale e fisica. Gli impegni di lavoro nella nuova sede scolastica non gli permisero però di continuare a coltivare quel lavoro di ricerca che aveva iniziato a Capodistria. Intraprese attività di ricerca soprattutto nel campo della microscopia. Si dedicò infatti con grandissimo entusiasmo ed impegno alle osservazioni al microscopio del microplancton marino. Frutto del suo lavoro fu la preparazione di una lunga serie di preparati microscopici di Diatomee. "Il microscopio divenne da allora il compagno fedele e silenzioso della sua lunga vita" scrisse dell'Accurti il direttore del Museo Civico di Storia naturale di Trieste, Mario Stenta, in occasione del centenario della sua nascita. Nel gennaio del 1876 fu nominato professore di storia naturale, fisica e merceologia alla Sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste.

La sua nuova sede gli offrì la possibilità di usufruire

delle collezioni e della biblioteca del Museo di storia naturale di Trieste e della Stazione di zoologia, e di contattare personalmente insigni studiosi, tra i quali ricorderemo Tommasini, Syrski e Hauck. L'Accurti era socio della Società zoologica-botanica di Vienna, dell'"Isis" di Dresda e del comitato, presieduto dal Syrski, per la costituzione della Società Adriatica di Scienze naturali di Trieste. Tenne lezioni pubbliche, tra le quali ricorderemo due del 1875 "Sulla vita e la distribuzione geografica degli animali microscopici del mare Adriatico" e "Sulle condizioni fisiche dello stesso mare e della loro influenza sugli organismi". In quelle occasioni presentò pure una carta dell'Adriatico da lui stesso disegnata che illustra la geologia delle coste, la profondità del mare e la natura del fondo marino.

Nel 1886, dopo 37 anni di insegnamento, colto da malattia, abbandonò per sempre l'insegnamento. Continuò però ad occuparsi di ricerca, incentrata soprattutto sullo studio e sulle osservazioni al microscopio.

Morì, dopo breve malattia, l'11 settembre del 1907 a S. Giovanni di Guardiella presso Trieste.

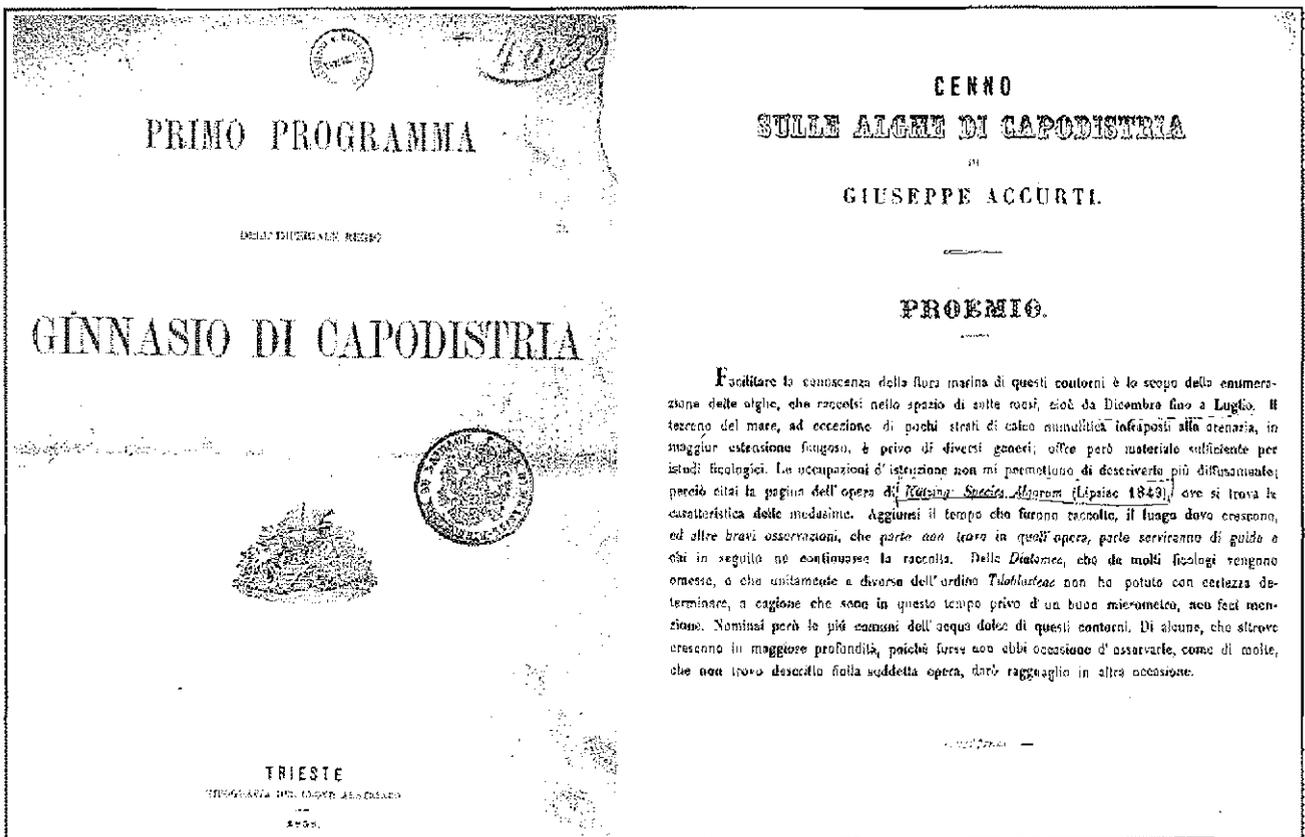


Fig. 2: L'opera dell'Accurti "Cenno sulle alghe di Capodistria" pubblicata nel Primo programma dell'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria nel 1858.

Sf. 2: Profesor Accurti je leta 1858 objavil delo "Cenno sulle alghe di Capodistria" (Alge koprškega zaliva) v t.i. Prvem programu Gimnazije Koper.

### L' OPERA DELL' ACCURTI

A Capodistria, il professor Accurti cominciò ad occuparsi dello studio della flora algale, sia marina sia d'acqua dolce. Iniziò con la raccolta e la conservazione delle alghe del golfo di Capodistria e dei suoi dintorni. Frutto del suo lavoro furono un algario per la scuola, uno per sé e, nel 1858, la pubblicazione, nel "Programma dell'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria", di un'opera dal titolo: "*Cenno sulle Alghe di Capodistria*". Purtroppo, questo fu l'unico lavoro originale che diede alle stampe. Come ebbe a dire egli stesso, fu redatto con l'intento di: "Facilitare la conoscenza della flora marina di questi contorni". L'opera consta di un elenco di 195 specie di alghe, tra marine e d'acqua dolce. Fondamentalmente si tratta di una raccolta di alghe macrobentoniche rosse, brune e verdi e di un esiguo numero di Cianobatteri e di piante. I campioni furono raccolti in un periodo di sette mesi, da dicembre del 1857 a luglio del 1858. L'elenco delle specie trattate è completato da una citazione della pagina dell'opera del Kützing (1849) contenente la loro descrizione e sulla quale si basò per la loro determinazione e per la nomenclatura. L'Accurti aggiunse all'elenco delle specie raccolte anche il periodo ed il luogo nel quale furono raccolti i campioni. Ampliò la descrizione delle alghe e del luogo di raccolta con altre informazioni utili per chi ne avesse continuato la raccolta e lo studio. Non menzionò le Diatomee perché, come lui stesso scrisse, non poté determinarle per la mancanza di un microscopio adeguato.

A mio avviso, il "*Cenno sulle alghe di Capodistria*" è un'opera preziosa soprattutto perché ci presenta una grossa parte della flora algale marina presente all'epoca nel golfo di Capodistria, quindi importante per studi comparati. Basti ricordare che vent'anni dopo Hauck ne determinò 253 nel Golfo di Trieste. La descrizione del luogo di raccolta dei campioni ci permette, a quasi un secolo e mezzo di distanza, di ricostruire una piccola parte della toponomastica di Capodistria e dei suoi dintorni.

Dalla pubblicazione della sua opera nel 1858 la raccolta di alghe si ampliò enormemente, fino a raggiungere il numero di circa 3000 esemplari di alghe, sia marine che acqua dolce, raccolte principalmente nelle aree presso Trieste, Capodistria e Pirano, con qualche esiguo numero di campioni raccolti da amici in Dalmazia.

L'Accurti si dedicò anche allo studio dei microorganismi planctonici, in particolar modo delle Diatomee, delle Peridinee, dei Tintinnidi, dei Radiolari, sia adriatici sia oceanici, che egli stesso raccoglieva con le reti da plancton o che gli venivano procurati da amici.

Questa sua attività gli permise di preparare una raccolta di ben quasi 4000 preparati microscopici, conservati in 47 scatole, una serie di cataloghi contenenti tutte le indicazioni relative ai preparati, uno schedario dei generi e delle specie osservate e una serie di circa 700 disegni a matita e a penna molto precisi. Tutto questo materiale, documento e testimone di una lunga vita di lavoro dedicata all'insegnamento ed alla ricerca scientifica, fu donato, assieme all'algario e ad una biblioteca di oltre 200 opere, al Museo civico di Storia naturale di Trieste, poche settimane prima della sua morte. Purtroppo non si decise mai di pubblicare i risultati delle sue ricerche.

Come insegnante, il professor Accurti era chiaro e intuitivo. Una sua regola metodica, dalla quale non derogava mai, era "Vedere, per vedere, disegnare". Dedicò molto tempo delle sue ore di lezione alle escursioni sul campo. A quei tempi, le escursioni scolastiche non erano usuali, ma l'Accurti soleva condurre i suoi alunni in riva al mare, in campagna e sul Carso e li avviava praticamente all'osservazione e alla raccolta di animali, piante e minerali. Non si limitava a stimolare i suoi alunni all'apprendimento soltanto durante le ore di lezione, ma soleva invitare gli alunni migliori nel suo gabinetto anche le domeniche, per intrattenerli con dimostrazioni pratiche al microscopio.

### CONCLUSIONE

Questa dunque, molto brevemente l'attività del professor Don Giuseppe Accurti di Segna, che oggi purtroppo pochi conoscono. Secondo me va ricordato anche perché rappresenta un ottimo esempio di connubio tra l'attività di ricerca scientifica e l'insegnamento, che a mio avviso andrebbe stimolato, ma che oggi purtroppo non trova lo spazio che merita. Ma per renderci conto di quanto fosse apprezzato come insegnante e uomo di scienze mi sembra opportuno concludere con una citazione del direttore del Museo civico di storia naturale di Trieste, Mario Stenta, che, nel 1925, lo descrisse così: "*Giuseppe Accurti fu di statura alta, di corporatura robusta, di portamento diritto e dignitoso. L'aspetto suo grave s'animava di giovanile ardenza nella conversazione. Di temperamento impetuoso, ma domato da una lunga disciplina di volontà, d'ingegno lucido ed estremamente esatto, di carattere integro e sopra tutto veritiero, e alieno da ogni apparenza anche non vana, d'animo buono e caritatevole, e capace di sincera amicizia. Giuseppe Accurti ha lasciato in coloro che poterono conoscerlo e frequentarlo familiarmente, un ricordo incancellabile di genuina e umanissima simpatia.*"

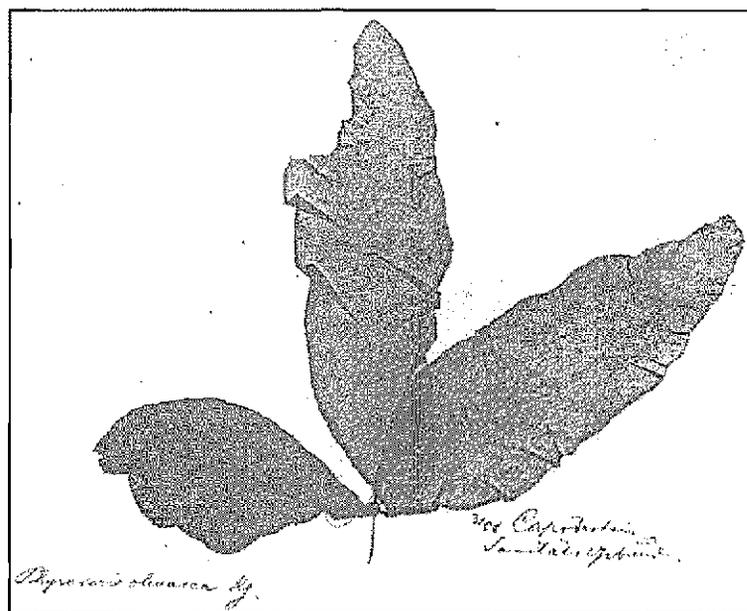


Fig. 3: Campione dall'algaro dell'Accurti (per gentile concessione del Museo Civico di Storia naturale di Trieste).  
Sl. 3: Vzorec alg iz algarija prof. Accurtija (z ljubeznivim dovoljenjem Prirodoslovnega Muzeja v Trstu).

## GIUSEPPE ACCURTI (1824-1907) - PRIMER POVEZAVE MED POUČEVANJEM IN RAZISKOVANJEM

Claudio BATTELLI

Gimnazija "A. Sema", SI-6320 Portorož, Med vrtovi 8 &  
Pedagoška fakulteta v Ljubljani, enota v Kopru, SI-6000 Koper, Cankarjeva 5

### POVZETEK

Prispevek obravnava življenjepis in delo duhovnika Giuseppeja Accurtija, ki je svoje življenje posvetil poučevanju matematike in naravoslovja ter raziskovanju alge flore Jadranskega morja. Giuseppe Accurti se je rodil na Hrvaškem, v Senju 11 avgusta 1824. leta. Osnovno šolo in gimnazijo je obiskoval v Senju. Študij je nadaljeval v Benetkah na Akademiji umetnosti. Leta 1847 se je vrnil v Senj, kjer se je odločil za študij teologije. Ker so ga posebno privlačile eksaktne vede, predvsem matematika in naravoslovje, se je zaposlil kot profesor matematike na Gimnaziji v Senju. Po končanem študiju teologije se je preselil na Reko, kjer je poučeval matematiko in naravoslovje na Inštitutu za trgovino in pomorstvo. Leta 1854 je na dunajski Univerzi uspešno opravil izpit za poučevanje matematike in naravoslovja. V šolskem letu 1956/57 se je preselil v Koper, kjer je kot profesor matematike in zgodovine naravoslovja poučeval do 1865. leta. Leta 1861 se je usposobil tudi za poučevanje fizike na dunajski Univerzi. V Kopru se je profesor Accurti ukvarjal tudi z raziskovalnim delom, s proučevanjem flore alg koprskega zaliva. Leta 1858 je v "Primo programma del Ginnasio di Capodistria" (Prvi program Gimnazije Koper) objavil delo "Cenno sulle alghe di Capodistria" (Alge koprskega zaliva), v katerem opisuje 195 vrst alg. Prevajal je tudi učbenike iz naravoslovja. Leta 1865 se je preselil v Trst, kjer je bil profesor naravoslovja in matematike najprej na Gimnaziji in potem na Akademiji za trgovino in pomorstvo (Accademia di commercio e nautica). Svoje raziskovalno delo je nadaljeval predvsem na področju proučevanja planktonskih mikroorganizmov Jadranskega morja. Rezultat njegovega dela je bila zbirka približno 4000 mikroskopskih preparatov, obogatena s 700 natančnimi risbami. Vse zbirke mikroskopskih preparatov in alg ter njegovo knjižnico s približno 200 deli je nekaj tednov pred smrtjo podaril Prirodoslovnemu Muzeju v Trstu. Umrl je 11 septembra leta 1907 pri Trstu.

**Ključne besede:** Giuseppe Accurti, življenjepis, dela, flora alg, Tržaški zaliv

BIBLIOGRAFIA

**Accurti, G. 1858.** Cenno sulle alghe di Capodistria. Primo programma dell'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria. Trieste, p. 4-18.

**Accurti, G. 1925.** Cenno sulle alghe di Capodistria. Nuova Notarisa, Trieste, 11 (36): 227-254.

**Atti dell' Imperiale Regio Ginnasio superiore di Capodistria. 1864/65.** Capodistria.

**Kützing, F. T. 1849.** Species Algarum. Lipsiae, F.A. Brockhaus, p. 922.

**Lug, F. E. 1904.** Professor Josef Accurti als jubilar. Triester Tagblat, XXV, 7494.

**Marchesetti, C. 1897.** Flora di Trieste e de' suoi dintorni. Trieste, LXXV.

**Subak, G. 1917.** Cent' anni d'insegnamento commerciale- La sezione commerciale della I. R. Accademia di commercio e nautica di Trieste. Trieste, Acc. Commerciale, p. 292-94.